



# PROGETTO CULTURALE

obiettivi e iniziative

2015 2016





# PROGETTO CULTURALE

obiettivi e iniziative

20152016

## PAPA FRANCESCO *Laudato si', 143*

*Insieme al patrimonio naturale, vi è un patrimonio storico, artistico e culturale, ugualmente minacciato. È parte dell'identità comune di un luogo e base per costruire una città abitabile. (...) Perciò l'ecologia richiede anche la cura delle ricchezze culturali dell'umanità nel loro significato più ampio. (...) È la cultura non solo intesa come i monumenti del passato, ma specialmente nel suo senso vivo, dinamico e partecipativo, che non si può escludere nel momento in cui si ripensa la relazione dell'essere umano con l'ambiente.*

*L'esperienza e la costruzione di forme di buona umanità non si possono separare da un impegno di conoscenza e valutazione del contesto culturale. Una «vigile capacità di studiare i segni dei tempi», anche servendosi delle diverse competenze, non si limita a registrare delle condizioni di fatto, ma riesce a cogliere la genesi e la logica delle posizioni culturali in campo. Questo è un importante compito delle comunità cristiane: aiutarsi a vicenda a non rimanere disorientate e quindi solo reattive o rassegnate di fronte a fenomeni culturali di cui non comprendono a sufficienza la provenienza e l'intenzione; a evitare di subire interpretazioni fabbricate altrove; a testimoniare con la vita ciò in cui credono, incarnando nella concretezza dell'esistenza il valore universale dell'umano.*

**CEI**

***In Gesù Cristo il nuovo umanesimo***

***Una traccia per il cammino verso il 5° Convegno  
Ecclesiale Nazionale***

*Ecclesiale Nazionale*

# IN GESÙ CRISTO IL NUOVO UMANESIMO



4

5° CONVEGNO ECCLESIALE NAZIONALE  
FIRENZE • 9-13 NOVEMBRE 2015

Il lungo cammino preparatorio sta per concludersi: **dal 9 al 13 novembre 2015**,

la città di **Firenze** ospita il quinto **Convegno ecclesiale nazionale**, caratterizzato dallo

slogan "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo".

Secondo le prospettive offerte dalla Traccia preparatoria – e in particolare dalle cinque "vie" dell'uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare – si sono tenute numerose iniziative lungo tutta la penisola. A livello nazionale,

il Servizio nazionale per il progetto culturale ha collaborato al Laboratorio voluto dal Comitato preparatorio del Convegno ecclesiale il 13 giugno 2015

a Napoli, intitolato "Leggere i segni dei tempi e parlare il linguaggio dell'amore. Educazione, cultura e comunicazione alla ricerca di un nuovo umanesimo", i cui materiali sono consultabili sul sito [www.firenze2015.it](http://www.firenze2015.it)

La riflessione sull'umano alla luce degli attuali scenari culturali continua e può avvalersi di tre preziose pubblicazioni.





## Natura e cultura nella questione del genere

**C**urato dal prof. Fiorenzo Facchini per le edizioni EDB, il volume raccoglie i primi frutti di un percorso promosso dall'Istituto "Veritatis Splendor" di Bologna insieme alla Fondazione IPSSER e al Servizio nazionale per il progetto culturale, che ha già portato a due incontri di studio e vedrà ulteriori pubblicazioni.

La questione del genere si è imposta di recente all'attenzione della società mettendo in discussione il sistema educativo tradizionale, fondato sulla famiglia e su altre agenzie educative. Al centro del dibattito vi è il modo di pensare il rapporto tra natura e cultura. Tutto ciò solleva numerosi interrogativi: la sessualità può considerarsi un'opzione dell'individuo? Che cosa caratterizza la genitorialità e la famiglia? Come sono considerati i diritti dei minori nella teoria del genere? Quali condizioni sono richieste per la costruzione dell'identità della persona?

I contributi del volume si propongono di rispondere a tali interrogativi, approfondendo il rapporto tra natura e cultura con taglio interdisciplinare e cercando tra i due concetti un rapporto corretto e dinamico, capace di tener conto delle diverse dimensioni della persona umana nella sua individualità.

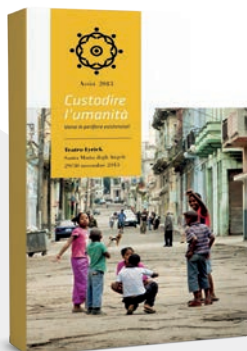


## Per un nuovo umanesimo

**N**egli ultimi trent'anni è radicalmente mutata la geografia politica, economica e culturale del mondo contemporaneo. Mai come oggi si avverte la necessità di un bilancio senza indulgenze del passato e di una effettiva comprensione della società attuale. La globalizzazione ha veramente mutato il significato di centro e periferia nel mondo contemporaneo? La secolarizzazione ha realmente prodotto una poliarchia di prospettive morali, religiose e culturali? La crisi economica ha autenticamente messo in discussione un modello di sviluppo la cui capacità di crescita sembrava invece inarrestabile?



A queste suggestioni cerca di rispondere "Per un nuovo umanesimo" (edizioni Il Mulino), in uscita a settembre 2015 a cura di Andrea Possieri e Massimiliano Marianelli. Il testo raccoglie gli atti del convegno "Custodire l'umanità. Verso le periferie esistenziali", organizzato ad Assisi il 29 e 30 novembre 2013 dalla Conferenza Episcopale Umbra. L'obiettivo è ambizioso: gettare le basi per l'elaborazione di nuovo umanesimo in grado di riaffermare che la dignità della persona ritorni al centro della società, della politica e dell'economia.







## Mario Luzi. L'umanesimo della poesia



**D**a quando l'umanesimo è stato messo a tema dei lavori del quinto convegno delle Chiese italiane, il dibattito sul senso ultimo di tale riferimento culturale sembra essersi riacceso. Non può sfuggire, in particolare, il significato di realizzare l'evento proprio a Firenze, dove – sono parole di Mario Luzi nel suo saluto a papa Giovanni Paolo II in visita alla città, il 18 ottobre 1986 – per primi “si imparò a dire la parola uomo con particolare intenzione”.

“Mario Luzi. L'umanesimo della poesia” (Ed. Feeria) si inserisce in questo dibattito a partire dall'eredità poetica e letteraria di uno dei grandi protagonisti della tradizione culturale fiorentina. Così, interrogarsi sull'umanesimo della poesia significa – attraverso i contributi raccolti nel volume e firmati da alcuni tra i maggiori studiosi dell'opera luziana – tornare a scoprire la poesia come cifra dell'umano: sforzo di portare alla parola il mistero della vita e così renderla veramente e pienamente umana. Anche in dialogo con quella ricerca della fede e delle sue ragioni che Luzi stesso riconosceva come una delle voci più alte e illuminate del secolo scorso. Poiché, davvero, tra terrestre e celeste, altro non sono gli uomini che «apprendisti eterni / di se medesimi e del cosmo».

# CUSTODIRE IL CREATO, CASA DI TUTTI

**A**rricchito dall'enciclica di papa Francesco "Laudato si'. Sulla cura della casa comune", continua il percorso di approfondimento sui temi della custodia del creato, promosso dal nostro Servizio nazionale in collaborazione con altri Uffici della Segreteria Generale CEI e altre realtà ecclesiali e culturali. Oltre alla seconda edizione del Siloe Film Festival, il calendario dell'autunno prevede due iniziative a Milano, in coincidenza con l'Expo universale su "Nutrire il pianeta. Energia per la vita".

8



## Alla ricerca del Volto tra i volti

**D**opo il successo della prima edizione, la Comunità monastica di Siloe e il Centro culturale "San Benedetto" propongono un nuovo appuntamento col **Siloe Film Festival**, presso il Monastero di Siloe a Poggi del Sasso (GR), **dal 23 al 25 luglio 2015**. All'iniziativa collaborano la Fondazione Ente dello Spettacolo, l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali, l'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro, e il Servizio nazionale per il progetto culturale della CEI.



Il titolo scelto per la seconda edizione è “Alla ricerca del Volto tra i volti”. Attorno a questa tematica sono selezionati i cortometraggi e i documentari in concorso e si tengono momenti di incontro e di dibattito. Informazioni sull’iniziativa nel sito [www.silofilmfestival.it](http://www.silofilmfestival.it)

## Rinnovare l’umano per custodire il creato

**D**a ormai dieci anni la Chiesa italiana celebra ogni anno il 1° settembre la **Giornata nazionale per la custodia del creato**, per esprimere la responsabilità dei credenti nei confronti del dono della creazione. Arricchita come sempre da iniziative in tutte le Diocesi italiane, la decima Giornata



MILANO 2015  
1 MAGGIO • 31 OTTOBRE  
NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA



per la custodia del creato si celebra a livello nazionale il **5 settembre 2015** all’interno di **EXPO Milano 2015**, a richiamare l’attenzione generale sullo stretto legame

esistente tra l’alimentazione dei popoli, lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia dell’ambiente.

L’incontro, inserito fra gli appuntamenti del Padiglione della Santa Sede all’EXPO, ha come titolo “Laudato si’. Rinnovare l’umano per custodire il Creato” ed è promosso dall’Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro, l’Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport e il Servizio nazionale per il progetto culturale della CEI. Il programma prevede interventi sull’enciclica di papa Francesco “Laudato si’” e testimonianze.

## A tavola con Dio e con gli uomini

Il progetto **"Filosofia ed esperienza religiosa"**, condotto dal Dipartimento di Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dal Servizio nazionale per il progetto culturale, si arricchisce di un nuovo appuntamento, promosso nel contesto delle iniziative supportate da UCSC ExpoLAB.



Si tratta del convegno "A tavola con Dio e con gli uomini: il cibo tra antropologia e religione", in calendario a **Milano** nei giorni **7-9 ottobre 2015**. Lo scopo consiste nell'indagare il rapporto dialettico tra uomo e cibo, inteso come un costitutivo fondamentale dell'universo antropologico. Aperto all'EX-

PO dal cardinale Jean-Louis Tauran, l'incontro si articola in tre sessioni (Pane e vino: mangiare Dio, generare l'uomo - Non di solo pane vive l'uomo: il digiuno e la festa - Cibo secolarizzato? Intrecci enigmatici) e vede la partecipazione di rappresentanti delle religioni cristiana, ebraica e musulmana.



## LA VIA DELLA BELLEZZA

Vedr  la luce nel corso del prossimo anno un nuovo strumento di consultazione e interazione online rivolto a catechisti, insegnanti, animatori, guide turistiche, volontari, ecc. al fine di valorizzare in chiave pastorale ed educativa le innumerevoli testimonianze di arte cristiana presenti nel nostro Paese.

Il progetto   sorto dall'esigenza, riscontrata in diversi contesti, di sostenere la crescente attenzione verso **le arti come linguaggio di evangelizzazione**, in particolare in riferimento alla bellezza quale via di catechesi e al patrimonio culturale ecclesiale come risorsa di educazione alla fede. Le numerose esperienze diffuse, nella loro estrema variet , chiedono di essere valorizzate e fatte conoscere, anche al fine di incrementare le buone pratiche e l'integrazione pastorale.



Il **sito web** che verrà prodotto è il frutto della collaborazione tra diversi Uffici della Segreteria Generale CEI e giunge dopo alcuni convegni e seminari promossi insieme negli anni scorsi su questi temi. Esso, inoltre, prevede il coinvolgimento delle realtà territoriali ed è esplicitamente collegato ad altre risorse quali il portale dei beni culturali ecclesiastici BeWeb.

Più che un elenco di luoghi da visitare o di opere da commentare, di cui la rete è molto ricca, si intende dare alcuni riferimenti teorici essenziali sul rapporto tra Arte e Fede e presentare esperienze già sperimentate e quindi fruibili e adattabili. Si tratta di un'offerta sussidiaria a tali realtà e di stimolo a diffondere e far crescere pratiche e metodologie.

Per questi motivi, il sito si articolerà in diverse sezioni. Una di queste conterrà alcuni **materiali di approfondimento** per pensare il rapporto arte-fede. Ci saranno poi una serie di **schede di esperienze**, consultabili per tipologia e secondo vari criteri: geografico, tematico, per parole chiave, ecc. Sarà anche offerta una bibliografia ragionata. Fra le tipologie di esperienze presentate, vi sono le attività pastorali promosse dai musei e dai centri culturali diocesani; i corsi di formazione e di catechesi con l'arte; le esperienze di viaggi, viste guidate e fruizione dei beni culturali ecclesiastici; l'inserimento di queste tematiche nel mondo educativo e scolastico.

## Luigi Santucci, la libertà e la fede

**D**opo aver messo a fuoco negli anni scorsi figure quali Italo Alighiero Chiusano, Mario Pomilio, Diego Fabbri, la **Comunità di San Leolino** invita a fermarsi sull'opera di **Luigi Santucci** (1918-1999), romanziere, saggista, poeta e sceneggiatore, collaboratore di numerosi giornali e riviste. Ritenuto dalla critica il più importante narratore milanese della seconda metà del Novecento, Luigi Santucci ha compiuto un itinerario di fede nel solco della poesia e della letteratura vissute come profezia di una speranza possibile per l'uomo di oggi.



Il convegno di studi si terrà a Firenze e Panzano in Chianti nei giorni **11-12 dicembre 2015**.

Insieme con la Comunità di San Leolino promuovono l'iniziativa il Servizio nazionale per il progetto culturale della CEI e il Centro di Ricerca "Letteratura e Cultura dell'Italia unita" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.



# I TEATRI DEL SACRO

Si è tenuta a **Lucca** dall'8 al 14 giugno 2015 la quarta edizione del **Festival "I Teatri del Sacro"**, il



**I TEATRI DEL SACRO**  
QUARTA EDIZIONE

momento più significativo del progetto che dal 2008 mira a selezionare e produrre nuovi spettacoli teatrali su temi inerenti la fede e la spiritualità. 20 debutti a ingresso libero, oltre 50 artisti coinvolti, atelier e laboratori tematici dedicati al pubblico e agli studenti, oltre a una serie di iniziative formative e culturali: sono questi i numeri della manifestazione che ancora una volta ha unito teatro di prosa, danza, spettacoli di ricerca e altri di taglio più tradizionale, compagnie di professionisti e gruppi amatoriali. Nei prossimi mesi, come di consueto, il progetto continuerà con la circuitazione delle opere selezionate nei teatri e nelle sale della comunità in diverse regioni del Paese.

"Chi sei tu? Il titolo dello spettacolo che ha aperto la rassegna introduce uno spiazzante interrogativo - nota Fabrizio Fiaschini, direttore artistico del Festival - In questa domanda risiede la cifra più autentica del nostro progetto: far sì che il dialogo tra la scena e la spiritualità sia innanzitutto una domanda precisa che punta a un riconoscimento, a un incontro autentico con sé stessi e con chi ci sta di fronte. Un'esperienza di senso che non si riduca a semplice emozione".





"I Teatri del Sacro" è un progetto promosso da Fondazione "Comunicazione e Cultura", Federgat, Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali e Servizio nazionale per il progetto culturale della CEI, in collaborazione con ACEC.



# IL PROGETTO CULTURALE ON LINE

Come la piazza che costituisce il suo logo, il progetto culturale intende il sito web [www.progettoculturale.it](http://www.progettoculturale.it) un luogo aperto, articolato, intento a raccontare la vita e alimentare il pensiero.

In particolare, spunti preziosi sono offerti dal blog "Nella piazza" e dalla rubrica "Punto di vista", che ogni settimana offre link e commenti su un fatto di attualità, proponendosi anche come traccia per i gruppi. Il "cantiere" è alimentato dalle iniziative segnalate dai referenti diocesani e dai centri culturali cattolici sparsi in tutt'Italia. Le iniziative nazionali e locali del progetto culturale, così come i materiali di riflessione periodicamente proposti sui temi di attualità, sono anche sui social network. È attiva infatti la pagina del progetto culturale su Facebook.

**Progetto culturale**  
promosso dalla Chiesa italiana

COS'È IL PROGETTO CULTURALE ▾ CHI SIAMO ▾ REFERENTI DIOCESANI ▾ CENTRI CULTURALI ▾ DOCUMENTAZIONE ▾ FORUM ▾ EVENTI ▾ COLLABORAZIONI ▾

**NEL CANTIERE** ARCHIVIO condividi

**Fine del banchetto?**  
A Roma il 6 luglio  
Il Forum della cultura cristiana organizza l'incontro "Fine del banchetto? Cibo, spreco e solidarietà". L'iniziativa rientra nel più vasto progetto d'incontro tra cultura laica e cultura cristiana per progettare e sognare un uomo nuovo.  
continua»

**SILOE FILM FESTIVAL**

**I TEATRI DEL SACRO**

**S' CONVEGNO ECCLESIALE NAZIONALE FIRENZE +1-13 NOVEMBRE 2015**



## PROGETTI SOSTENUTI DAL SERVIZIO NAZIONALE

Il Servizio nazionale continua a sostenere alcuni progetti di ricerca, proponendo, a diversi livelli, lo studio, la formazione e il dibattito attorno agli ambiti contenutistici del progetto culturale. I progetti infatti si declinano secondo le tre aree: *Libertà personale e sociale in campo etico; Identità nazionale, identità locali, identità cristiana; Interpretazione del reale: scienze e altri saperi*. Delle collaborazioni approvate annualmente dal Servizio nazionale per il progetto culturale, con gli eventi e le iniziative ad esse collegate, dà notizia il sito [www.progettoculturale.it](http://www.progettoculturale.it) nelle diverse sezioni.

# CENTRO UNIVERSITARIO CATTOLICO

Al Servizio Nazionale per il progetto culturale è affidato il Centro Universitario Cattolico (CUC) in grado di erogare due tipi di borse.

Le borse di studio sono offerte mediante un bando nazionale per titoli (reso pubblico ogni anno nel mese di gennaio, con scadenza 15 maggio), a candidati delle università italiane, che devono presentare un proprio progetto di ricerca. In questo modo si offre una formazione culturale e spirituale a giovani con promettenti capacità di ricerca.

Le borse di ricerca sono invece frutto di una iniziativa del CUC, che organizza unità di ricerca di 5 professori e 5 borsisti per approfondire temi di specifico interesse nel panorama italiano. In questo modo, giovani ricercatori di provate capacità sono aiutati a coltivare l'attitudine per lo studio accademico.

Questi gli appuntamenti in calendario nell'anno 2015-2016:

- Incontro dei borsisti del primo anno (27 novembre 2015)
- Incontro delle Palme (18-20 marzo 2016)
- Scadenza per la domanda di ammissione al CUC per a.a. 2016/2017 (15 maggio 2016)
- Incontro estivo (11-14 luglio 2016)







# IL PROGETTO CULTURALE NELLE DIOCESI

Fin dai suoi esordi, il progetto culturale della Chiesa italiana ha tra i suoi obiettivi quello di rendere più motivata e incisiva la pastorale ordinaria, stimolandola ad assumere consapevolmente il rapporto tra fede e cultura, per poter proporre la fede mediante esperienze e linguaggi significativi nell'odierno contesto culturale. Il principale protagonista di tale dinamismo, di conseguenza, sono le Chiese particolari. "L'attuazione concreta del progetto – scrivevano i Vescovi italiani nel 1997 – è affidata anzitutto alla vita quotidiana della comunità cristiana e coinvolge la responsabilità di vescovi, presbiteri, operatori pastorali in genere. Le nostre parrocchie sono certamente il primo ambiente in cui la pastorale deve coltivare un'attenzione specifica alla cultura e in cui una cultura cristianamente orientata può trovare alimento".

In questi anni l'attenzione ai fenomeni culturali e la creatività pastorale hanno condotto le Diocesi a dar vita a nuove esperienze e numerose iniziative. Nelle pagine che seguono ne presentiamo una breve rassegna, a partire da quelle che hanno visto diverse Chiese particolari collaborare a livello regionale.

# SARDEGNA

## La memoria della fede e le nuove sfide

In Sardegna, dal 2004, il coordinamento per il progetto culturale, coinvolte tutte le diocesi, ha portato avanti tre progetti, con le seguenti finalità: sintonia con il cammino della Chiesa italiana; valorizzazione del patrimonio di fede e di cultura dell'Isola; lettura storica della presenza e dell'azione ecclesiale nella società e nel territorio.

Ogni progetto, articolato in percorsi tematici e impegnando le realtà locali, ha programmato incontri, ricerche e mostre, ponendo grande attenzione in particolare sul tema della "questione educativa" e sul ruolo delle comunicazioni sociali. Indicativo il coinvolgimento delle due Università statali di Cagliari e di Sassari, come del Master di giornalismo della città turritana.

La nascita della collana "Chiesa in Sardegna", dell'editrice Soter, ha permesso la pubblicazione dei seguenti volumi: *Riti di Passione - Il fuoco di Abramo. Percorsi di Speranza - I cattolici sardi e il Risorgimento - Narrare l'educazione. Testimonianza dalle diocesi della Sardegna - L'Università statale in Sardegna - Chiesa e mezzi di comunicazione in Sardegna - Memorie di fede. Racconti dalle diocesi della Sardegna - Per passione e missione. Scritti inediti di don Peppino Murtas.*

(Antonello Mura)





# UMBRIA

## Accompagnare l'uomo contemporaneo

In vista del quinto Convegno ecclesiale di Firenze, la Conferenza Episcopale Umbra ha promosso tre importanti iniziative, in collaborazione con il Servizio nazionale per il progetto culturale, l'Università di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia, il Sacro Convento di Assisi. Ad ogni appuntamento sono intervenuti molti intellettuali del mondo cattolico italiano e figure significative della cultura laica.

**Custodire l'umanità. Verso le periferie esistenziali.** Nel titolo di questo convegno internazionale (Assisi, 29-30 novembre 2013) risuonano le parole di papa Francesco pronunciate nella prima omelia del suo pontificato. I lavori si sono soffermati su quattro concetti fondamentali per comprendere l'attualità: la globalizzazione; un nuovo rapporto tra centro e periferia; la secolarizzazione e la crisi economica.

**Il destino della libertà.** Il secondo incontro (Perugia, 6 maggio 2014) ha scelto di riflettere sul grande tema della libertà nella società contemporanea. Essa infatti ha indubbiamente ampliato le possibilità degli esseri umani, ma ha anche paradossalmente ingabbiato l'uomo moderno in una concezione individualista dell'esistenza umana, finendo per renderlo prigioniero del consumismo, degli apparati tecnico-economici e della volontà di affermare se stesso.

**La fragile bellezza.** Il terzo convegno internazionale (Assisi, 17-18 settembre 2014) ha messo al centro della riflessione il rapporto tra l'uomo e il creato, anticipando alcuni dei temi dell'enciclica di Francesco "Laudato si".

*(Amilcare Conti)*



# PUGLIA

## Notti Sacre... E fu sera e fu mattino...

Evangelizzare con la cultura è il punto di partenza della Rassegna "Notti Sacre" che celebra quest'anno a Bari la VI edizione dal 19 al 27 settembre 2015. In tredici chiese del Borgo Antico si svolgono manifestazioni di arte, musica, pensiero, preghiera, spettacolo. Gli eventi programmati hanno per tema "Un nuovo umanesimo della misericordia", in riferimento al Convegno ecclesiale di Firenze e all'Anno Santo della misericordia. Nelle ultime due edizioni sono state coinvolte anche altre diocesi: Cerignola-Ascoli Satriano, Ugento-S. M. di Leuca, Taranto. Quest'anno si aggiunge anche la diocesi di Lucera-Troia.

La programmazione si evidenzia per alcune manifestazioni di buon livello, a cominciare dall'esecuzione in prima mondiale di una *Messa di Gloria* di N. Piccinini, recentemente rinvenuta. L'orchestra barocca di S. Teresa dei Maschi e il coro della Polifonica B. Grimaldi, eseguiranno il Magnificat di J. S. Bach e l'Oratorio di Pasqua, mentre il coro dell'Università di Ratisbona eseguirà una Messa di Biagio Putignano.

Fra le altre proposte, la presentazione della pubblicazione "Exultet" e uno spettacolo di "Spes on stage", gruppo di attori romani che propone un adattamento teatrale del romanzo di Fedor Dostojevskij "Delitto e Castigo". È poi in programma la mostra di pittura "Madonne", organizzata da Michele Gomez a conclusione di un concorso internazionale. Un'altra mostra è a cura del Museo Diocesano di Bari, con la consulenza di G. Baroffio.

(Antonio Parisi)





# FRIULI-VENEZIA GIULIA

## La cultura a servizio di un nuovo umanesimo cristiano

In che modo il mondo della cultura può farsi promotore di un nuovo umanesimo cristiano? Per rispondere a questa domanda, le quattro diocesi del Friuli Venezia Giulia – in collaborazione con l'Istituto Jacques Maritain e con il Servizio nazionale per il progetto culturale – si sono ritrovate il 16 maggio 2015 a Udine per un'intensa giornata di studio.

Giovanni Grandi ha dato avvio ai lavori proponendo una mappatura delle diverse "questioni antropologiche" con le quali deve confrontarsi un rinnovato umanesimo cristiano. A seguire, Vittorio Sozzi ha spiegato la strategia culturale suggerita dal progetto culturale della Chiesa italiana, evidenziando l'importanza di uno stile dialogico, in ascolto dell'umanità fragile e sofferente. Infine Rosy Russo, esperta di comunicazione, ha invitato a raccogliere la sfida di un uso consapevole dei new media, riconoscendo in essi dei preziosi alleati di una Chiesa "in uscita".

La tavola rotonda pubblica conclusiva – animata da Giovanni Grandi e Luca Diotallevi – ha quindi sintetizzato i tratti essenziali di una cultura al servizio di un autentico umanesimo cristiano, sottolineato l'importanza di una cultura capace di riattivare la speranza e di mostrare il bello e il buono della novità cristiana.

*(Luca Grion)*



# NOVARA

## Passio. Cultura e arte attorno al Mistero Pasquale

Oltre 230 eventi culturali, artistici e di formazione cristiana realizzati nell'intero territorio diocesano nei tempi di Quaresima e di Pasqua. È l'offerta di "Passio" – la manifestazione promossa dal progetto culturale della diocesi di Novara con l'associazione culturale diocesana "La Nuova Regaldi" – che ogni due anni, dal 2004, vede uniti in un comune obiettivo progettuale parrocchie, associazioni, sacerdoti e laici con le loro risorse creative e operative, nella convinzione che il mistero pasquale di passione, morte e risurrezione di Gesù possa divenire nucleo generatore di cultura, capace di interrogare l'uomo d'oggi per aprire nuovi orizzonti di speranza.

"Abbà. Un Dio papà" ed "Ecce Homo! Il volto del Dio Figlio" sono i temi delle edizioni 2012 e 2014, tappe di un ciclo dedicato al mistero trinitario, che nel 2016 giungerà a compimento con la settima edizione, intitolata "Veni Creator Spiritus. L'essenziale è invisibile agli occhi". Una capillare documentazione di questa e di altre iniziative è disponibile sui siti Internet [www.passionovara.it](http://www.passionovara.it) e [www.lanuova-regaldi.it](http://www.lanuova-regaldi.it), insieme con la possibilità di ordinare cofanetti dvd con le registrazioni degli eventi più significativi, inviate periodicamente a oltre 50 emittenti televisive dell'intero territorio nazionale.

*(Comitato per il progetto "Passio. Cultura e arte attorno al Mistero Pasquale")*





# GENOVA

## Una Chiesa aperta alla città

L'Ufficio per la Cultura dell'Arcidiocesi di Genova ha promosso il progetto culturale in tre modi: patrocinando le autonome iniziative di associazioni e istituti religiosi attivi nel campo dell'apostolato culturale, collaborando con questi enti nell'organizzazione di eventi, attivandosi in prima persona. Questa collaborazione è certamente un primo frutto positivo e aperto a ulteriori sviluppi.

L'evento più significativo promosso in questi anni sono certamente le serate di "Cattedrale Aperta", volute dal cardinale Angelo Bagnasco quale occasione di approfondimento culturale rivolto a tutti, credenti e non, come "servizio alla comunità cristiana ed a tutta la città".

Questo stimolo - per l'attualità dei temi trattati e il livello degli ospiti - è stato ben recepito: ogni volta la Cattedrale si è riempita di centinaia di persone - in alcuni casi oltre mille - con ricaduta feconda nella riflessione delle nostre comunità locali. Tra gli eventi in collaborazione con altri enti ricordiamo l'incontro sulla coscienza in John Henry Newman, in occasione della sua beatificazione, svoltosi presso la prestigiosa sede "laica" di Palazzo Ducale e i *Sermones*, incontri di fede e cultura organizzati dalla Congregazione dell'Oratorio di San Filippo.

Per approfondimenti consultare la pagina dell'Ufficio Cultura dell'Arcidiocesi:  
[http://www.chiesadigenova.it/home\\_page/curia/00362351\\_Cultura.html](http://www.chiesadigenova.it/home_page/curia/00362351_Cultura.html)  
(Mauro De Gioia)

FATTI A SUA IMMAGINE



Arcidiocesi di Genova

# CATTEDRALE APERTA 2014-2015



# LIVORNO

## Un punto di vista cristiano sui fatti

Il percorso del progetto culturale della diocesi di Livorno dell'ultimo anno è stato dedicato alla scoperta di un nuovo umanesimo, in preparazione al Convegno di Firenze. Il tema è stato declinato nei diversi ambiti culturali per far emergere come i valori evangelici possano costruire nuove sintesi con la cultura di oggi. Una grande sfida che la Chiesa livornese ha affrontato sul piano filosofico, antropologico, giuridico, etico e pastorale.

Per questo, sono stati promossi incontri pubblici, a cadenza mensile, nei quali sono intervenuti numerosi esperti quali il cardinale Baldisseri, il vescovo Giuliodori, la dottoressa Atzori, i professori Facchini, Semplici e Nembrini. Per allargare la riflessione sul nuovo umanesimo sono stati promossi anche un ciclo di cineforum e un concorso di musica sacra che hanno riscosso un notevole successo.

I contenuti emersi sono state poi raccolti e pubblicati nei Quaderni del Progetto culturale, diffusi in modo capillare nelle varie realtà ecclesiali e attraverso il sito diocesano (<http://www.diocesilivorno.it/wp/?cat=14> ).

Particolare attenzione è stata dedicata all'aggiornamento degli insegnanti di religione che hanno partecipato attivamente alla realizzazione delle diverse iniziative.

All'interno del progetto culturale è nata anche l'idea di dare vita a un quotidiano diocesano online (<http://www.lasettimanalivorno.it/>) che ha consentito di diffondere e dare autorevolezza alle notizie della Chiesa diocesana, comprese le tante piccole ma preziose iniziative parrocchiali, e di proporre in tempo reale il punto



di vista cristiano sui fatti rilevanti per la città. Il progetto culturale diocesano è così diventato ponte per collegare realtà cittadine molto diverse tra loro e farle lavorare insieme per il bene comune.

*(Nicola Sangiacomo)*



# FABRIANO-MATELICA

## Le Beatitudini per gli artisti

Sono ormai diversi anni che l'Ufficio Cultura della diocesi di Fabriano-Matelica è riuscito a dare forma al progetto culturale nel suo territorio con molteplici iniziative: una tra molte la relazione tra la Chiesa locale e il mondo degli artisti.

Il vescovo diocesano, monsignor Giancarlo Vecerrica, ha proposto il tema delle Beatitudini come linea pastorale e l'Ufficio Cultura ha elaborato un bando artistico dal titolo: "Mail-Art, le beatitudini per gli artisti". Si è trattato di una meditazione artistica sulle Beatitudini: non ci sono stati limiti di tecnica, l'unico vincolo richiesto era rappresentato dalle dimensioni della cartolina postale. Le duecento cartoline realizzate sono state quindi raccolte in una grande installazione con l'obiettivo di dare risalto alla pluralità di voci che hanno scelto di partecipare a sottolineare un tema quanto mai attuale e splendidamente aperto all'Anno giubilare della Misericordia. In proposito va ricordata anche la precedente mostra collettiva dedicata al Padre Nostro e proposta sia a Fabriano che a Sassoferrato durante lo scorso anno pastorale. I visitatori sono stati oltre 2500.

Ancora una volta l'arte è stata valorizzata come strumento di unione per la collettività artistica e quale spunto di meditazione per una comunità orientata verso Dio. Si tratta di progetti di "arte relazionale", che vogliono coinvolgere quanti hanno la disponibilità di "creare" con Dio e con la Chiesa.

Per informazioni si vedano le pagine YouTube e FaceBook dell'Ufficio Diocesano Cultura Diocesi Fabriano-Matelica.

*(Andrea Simone)*



# RIMINI

## La Chiesa e il grido dei poveri

L'appuntamento più rilevante del progetto culturale della Diocesi di Rimini nell'anno appena trascorso è stata la conferenza su "La Chiesa e il grido dei poveri", che il 28 novembre 2014 ha raccolto oltre 500 persone ad ascoltare il vescovo Giancarlo Bregantini e il direttore Ferruccio De Bortoli.

Sullo stile del "cortile dei gentili" si è trattato di un incontro aperto a tutta la cittadinanza, un'occasione di dialogo libero e rispettoso, ispirato dall'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* di papa Francesco, in particolare laddove egli parla della necessità di ripensare tutta l'attività pastorale a partire dai poveri come "luogo teologico". Il problema della povertà tocca purtroppo ampiamente anche la città di Rimini; è un aspetto di particolare urgenza in questo momento storico e non ci si può sottrarre dal dovere di affrontarlo con serietà, nella convinzione che le risposte possano essere trovate solo attraverso la collaborazione di tutti gli uomini di buona volontà.

A tale scopo, il Servizio diocesano per il progetto culturale ha convocato diverse realtà che operano nel campo della pastorale della cultura per avviare un percorso di riflessione, destinato a confluire nella Missione straordinaria che il vescovo Francesco Lambiasi ha indetto per l'anno pastorale 2015/2016.

Con lo stesso stile di dialogo e coinvolgimento già sperimentato, la conferenza pubblica verterà sul tema della pace e sarà preceduta da un percorso di incontri su città e integrazione, Islam e Occidente, pace ed economia, conversione e non-violenza.

(Maurizio Mussoni)





# ASTI

## Incontriamoci al Cortile dei dubbiosi

Nel recente documento CEI "Incontriamo Gesù" leggiamo (n. 43) un preciso riferimento al progetto culturale e a tutti gli ambiti di socialità in cui può crescere il confronto, il dialogo, la riflessione tra credenti e non credenti per incrementare coesione sociale in un tempo in cui sempre di più è necessario interpretare e vivere un nuovo umanesimo. Una molteplicità di richiami che concorrono a definire nuove opportunità di "costruire insieme", includendo nella formulazione delle proposte "sigle" e "sensibilità" convergenti, con l'invito a formulare uno stile "costruttivo" anche nel fare cultura e sviluppare "l'idea di cantiere" in cui crescono le iniziative culturali della comunità locale.

In parallelo a questa "certosina" azione di concorrere all'idea di "cantiere", l'equipe diocesana del progetto culturale di Asti anima il confronto nel "Cortile dei dubbiosi": uno spazio innovativo di incontro tra credenti e non credenti o semplicemente persone in ricerca che si pongono domande sui temi "intriganti e sensibili" del credere e del vivere. Sostiene inoltre un bando, giunto alla sua sesta edizione, per borse di studio per finanziare lo svolgimento di tesi di laurea.

Come naturale evoluzione dei contenuti elaborati in queste iniziative si sta incrementando una particolare attenzione ai temi ambientali in vista di un'azione a forte valenza educativa in ordine alla promozione di stili di pensiero e di vita, all'elaborazione di comportamenti responsabili nell'agire socio-politico, nonché all'orientamento della fecondità dello spirito umano nella direzione del bello, del buono e del vero.

*(Michelino Musso)*



# PARMA

## Cibo, cultura e spiritualità

Il senso del Progetto Cultura diocesano di Parma nell'edizione 2014-2015 è legato al cibo. Il ciclo di quattro incontri porta infatti il titolo "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Le tematiche di EXPO 2015 sono state l'occasione e lo stimolo per una serie di riflessioni pubbliche, condivise negli spazi del nostro Centro Pastorale, guidate e sviluppate da relatori-animatori laici e consacrati (impegnati a vario titolo nel modo accademico, sul fronte pastorale o in campo culturale) e tutte comunque concentrate sul rapporto tra cibo, cultura e spiritualità.

I quattro incontri hanno illuminato, da angolazioni diverse, lo speciale rapporto che l'essere umano intrattiene da sempre con l'atto del nutrire e del nutrirsi, e con l'elaborazione-trasformazione del cibo e la sua condivisione, sottolineando la ricchezza simbolica di questa dimensione del suo vivere. Le relazioni, come anche la proiezione di un docu-film commentato dall'autore e dal pubblico, hanno evidenziato le dinamiche psico-sociali e religiose della convivialità, con particolare attenzione per il contesto delle normative alimentari delle religioni monoteiste e dell'area indiana ed estremo-orientale. Non sono mancati, naturalmente, i riferimenti diretti e puntuali alla tradizione biblica e all'esperienza liturgica cristiana.

*(Maria Chiara Barilla)*





  
**I LUNEDÌ DELLA DIOCESI**  
*Edizione 2014 - 2015*  
**NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA**  
**LUNEDÌ 15 DICEMBRE 2014**  
Ore 21.00  
CENTRO PASTORALE DIOCESANO  
VIALE SOLFERINO 25 - PARMA  
**CIBO È CULTURA**  
Intervengono  
**SILVANA CHIESA**  
UNIVERSITÀ DI PARMA  
**DON UMBERTO COCCONI**  
PROGETTO CULTURALE DIOCESANO  
Modera  
**MONICA VENIN**  
ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE

# Cibo è Vita?

**Lunedì 9 febbraio, ore 21**  
Centro pastorale diocesano

**p. Vincenzo Anselmo sj**  
psicologo e biblista  
"Va, mangia con gioia il tuo pane" (Gc 9,7)  
Il cibo tra limite e dono di sé, un percorso  
dall'uno all'altro Testamento.

**Lunedì 2 marzo, ore 21**  
Centro pastorale diocesano

**don Domenico Cravero**  
autore del libro "A tavola come all'altare"  
"Alimentare il corpo, nutrire l'anima"

  
**Diocesi di Parma**

  
PROGETTO CULTURALE  
PROMOSSO  
DALLA CHIESA ITALIANA









# INDICE

IN GESÙ CRISTO IL NUOVO UMANESIMO p. 4

CUSTODIRE IL CREATO, CASA DI TUTTI p. 8

LA VIA DELLA BELLEZZA p. 11

I TEATRI DEL SACRO p. 14

IL PROGETTO CULTURALE ON LINE p. 16

PROGETTI SOSTENUTI DAL SERVIZIO NAZIONALE p. 17

CENTRO UNIVERSITARIO CATTOLICO p. 18

IL PROGETTO CULTURALE NELLE DIOCESI p. 21

Finito di stampare nel mese di luglio 2015  
presso Mediagraf SpA - Noventa Padovana (PD)



*L'uomo: si imparò qui a Firenze a dire questa parola con particolare intenzione;  
come intendendo un prodigio in cui la creazione si fosse identificata con il creatore;  
o come di un mistero di cui fosse impossibile delineare i contorni.*

MARIO LUZI



**Servizio nazionale per il progetto culturale**  
**CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**

c.ne Aurelia, 50

00165 ROMA

tel. 06/66.398.288

fax 06/66.398.272

[servizio@progettoculturale.it](mailto:servizio@progettoculturale.it)

[www.progettoculturale.it](http://www.progettoculturale.it)